GORRIERE Jei PICCOLI

TORNA ALFONSO!

Settimanale illustrato di racconti, giochi e avventure N. 34 - 24 agosto 1990 L. 1.800





GONNERS de PIGGOLI

Settimanale illustrato di racconti, giochi e avventure Anno LXXXII - N. 34 Milano, 24 agosto 1990



Rizzoli

Periodici S.p.A.

Direttore

Maria Grazia Perini

responsabile Redazione

Rosanna Sorani (caporedattore) Dino Barbano (caporedattore grafico) Gianni Brusasca

Valerio Manara Domenico Mercuri

Segreteria

Annalisa Cicorella Marilena Sgaroni

Product Manager

Marco Bulli

Ricerche e immagini

Centro Documentazione Rizzoli (responsabile: Rosino Verri) Centro Fotografico Rizzoli (responsabile: Pino Dizione)

Hanno collaborato a questo numero: Lola Airaghi, Giuliana Alberti, Francesco Tullio Altan, Mirella Ardy, Giuseppe Barilà, Ugo Bertotti, Chiara Bigatti, Giuseppe Bustreo, Massimo Carboni, Adriano Carnevali, Carthusia/Roberto Luciani, Mauro Cervia, Paola Ciccioli, Paolo Coletti, Nicoletta Cortese, Massimo Dimunno, Anna Ferrari, Paola Formica, Michael Gallanger, Romano Garofalo, Giada, Warren Kramer, Wanda Lattes, Umberto Longoni, Marzio Lucchesi, Enzo Marciante, Gaia Molco, Grazia Nidasio, Giorgio Pelizzari, Dario Pennati, Giancarlo Piraino, Puccetta, Susy Renzi, Federica Ricotti, Alessandra Sala, Fabrizio Seidita, Studio C9 di Revelant & Co., Marilena Telò, Nino Terenghi, Stefano Tognetti, Tonka Corp., Fabio Visintin.

DIREZIONE E ROTOCALCOGRAFIA: 20132 Milano, via Rizzoli 2 - tel. 02/25843848 - Amministrazione: 20132 Milano, via Angelo Rizzoli 2, tel. 02/2588 - Telex 312119 RIZZMI - Distribuzione: R.C.S. Rizzoli Periodici S.p.a., 20132 Milano, via A. Rizzoli 2, tel. 02/25843500 - PUBBLICITÀ: R.C.S. Pubblicità S.p.a., 20100 Milano, via Vespucci 2, tel. 6280.1, telefono intervibano 1021 6353. Indirizzo telegrafico R.C.S. Pubblicità Milano, Telex 320134, Corsera - Spedizione in abbonamento postale Gruppo II/70 - Conto corrente postale 232207 - Registrato presso il Tribunale di Milano n. 142 del 2/7/1948 - R.C.S. RIZZOLI PERIO-

DISTRIBUZIONE IN ITALIA E ALL'ESTERO: R.C.S. Rizzoli Periodici S.p.A. - via A. Rizzoli 2 - 20132 Milano - tel. 2588.

ARRETRATI: i numeri arretrati vanno richiesti al proprio edicoante oppure a: SLI S.p.A., via Comune Antico 43/45, 20125 Milano (tel. 02/661261), inviando anticipatumente l'importo, pari al doppie del prezzo di copertina del Paese d'acquisto, con assegno bancario o bollettino di c/c postale n. 15723208.

l'residenti all'estero debbono aggiungere un contributo fisso di L. 3.000 per le spese postali, la disponibilità di copie arretrate è limitata, salvo esauriti, agli

ABBONAMENTI

R.C.S. Rizzoli Periodici S.p.A. - Servizio Abbonamenti - via A. Rizzoli 2 - 20132 Milano - tel. 02/25843500.

Italia: l'abbonamento può essere richiesto telefonando al n 2/25843500.

Estero: scrivere al Servizio Abbonamenti - via A. Rizzoli 2 20132 Milano - tel. 02/25843500.

L'abbonamento andrà in corso dal 1 numero raggiungibile.

 Per il cambio di indirizzo informare il Servizio Abbonamenti almeno 20 giorni prima del trasferimento (45 giorni per l'estero), allegando l'etichetta con la quale arriva la rivista. 1990 – R.C.S. RIZZOLI PERIODICI S.p.A. Corriere dei Piccoli.





Accertamenti diffusione stampa certificato n. 1331 del 15-12-1988



Nel misterioso mondo sotterraneo che ha inghiottito il nostro Conte Dacula, balza fuori un orrendo mostro a due teste!

del CORRIERINO

Evviva le vacanze! Se siete nelle Marche, in Puglia o in Calabria la «quida d'Italia» del Corrierino fa per voi!

«A mangia B»: seconda puntata della storia della coccinella Gino. Ecco come gli insetti possono essere utili alleati dell'uomo.

Chi ha detto che il tappetino è fatto per stare sempre sotto i piedi? Provate a chiederlo ad

Alfonso e vedrete che vi dice.

4 Caro Corrierino

6 Pimpa pasticciera

10 Il Conte Dacula e i Bicornicoli

17 Ping pong: tra genitori e fiali

18 Stefi e il grande robot

20 | Cuccioli in cerca di funghi

24 Notizie dal Biolab

25 «A mangia B»: storia di Gino

29 La banda Quattrotti

30 Mattamondo in treno

34 Auguri a...

35 A spasso per l'Italia:

Marche, Puglia, Calabria

43 La contesa del secchio

Denver: Morton attacca

50 La pazza redazione **52** Zap: di tutto un po'!

56 Intervista alla «presidentessa» dell'Onu

58 Le avventure del dottor Dolittle

62 Le vostre barzellette

64 Tato: giochi da spiaggia

Caro «Doc», ti scrivo...

Alfonso e il tappetino

69 Casa Lupaski: io ho!

74 L'oroscopo di Giada Sul prossimo numero



Scrivete a «Caro Corrierino» - Corriere dei Piccoli - Via Rizzoli 2 - 20132 Milano



CIAO,
CIDIPPINI!
Eccovi ancora li, al
mare o in
montagna,
a sguazzare come
pesciolini o
ad arrampicarvi co-

me caprioli e noi, quelli della redazione più simpatica d'Italia (dico bene?), siamo qui a fare il «Corrierino». Ve ne vogliamo di bene, eh? A proposito di «volersi bene», sapete che la mia banda Quattrotti è un inno all'amore? Ma si, ieri li ho sorpresi tutti nella stessa cuccia (già, in casa ne ho quattro o cinque sparse nei luoghi più impensati!) che si davano un mucchio di bacini a vicenda. Cin-Cin baciava amorevolmente il gatto Pucci che, a sua volta, riempiva di bacetti il suo Goody, Goody sbaciucchiava Gino che, dal canto suo, dava teneri bacetti a Cin-Cin. Li ho persino fotografati, così, mi sono detta, pubblico la foto sul «Corrierino». Peccato che... non c'era la pellicola! Sbadatona, vero? E voi, siete o non siete incorreggibili farfalloni disattenti? lo dico di si ma sapete una cosa? Mi piacete un pozzo, così come siete, adorabili e pazzerelloni: insomma vi voglio davvero tanto bene! Oh, non ho più spazio e passo al «ciao ciao» e al bacetto sul nasino.

direttora-Puccetta

DUE CONSIGLI E... UN PROBLEMA!

Carissima e simpaticissima Puccy, lo sai che ti chiami come una delle mie maestre? Senti, mi puoi dare due consigli e risolvere un «piccolo» problema? Grazie! 1) Siccome fra un anno andrò ad abitare in un'altra casa, i miei genitori mi compreranno un cane (maschio). Come potrò chiamarlo? 2) Insieme al cane, mi prenderanno una tartaruga femmina. Come posso chiamarla? E se mi prendessero anche il maschio? 3) Ho un vizio: quando qualcuno mi dà una cosa, io dico «grazie». Se l'altro non mi dice «prego», io insisto fino a quando non ricevo una risposta. Una delle mie nonne dice che sono noiosa. Tu come la pensi? E ora qualche domanda: 1) Si sono offesi i tuoi colleghi per il fatto delle vacanze? Mi riferisco all'episodio di «Questa pazza, pazza redazione»! 2) Dove sono finiti i Ronfi? 3) ...e Randy e Shelly?

Donatella Rovello Castagnole Monf.to



Carissima Donatella eccoti tutte quante le risposte, velocissimissime! 1) Il cane potresti chiamarlo Dogghy, Teo, Puffo, Bibo. Sai, è difficile dare un nome a un cane se non si conosce la razza o, quanto meno, la taglia! 2) Tarta e Tarto potrebbero andare bene per le due tartarughe. Oppure Milla e Millo, Babo e Baba etc. 3) Sono d'accordo con la tua nonna. Sei un po' noiosina. Se non ti rispondono «prego», lascia perdere! Poi, sei sicura di non eccedere nel dire «grazie»? Conosco un bambino che non fa che dire «grazie» o «scusa» e io... mi innervosisco un po'! 4) Guarda che le storie della «Pazza Redazione» spesso sono un po' «caricate», nel senso che il nostro amico Dario Pennati si diverte come un pazzo a dipingerci in quel modo! Tranquilla, hanno fatto tutti le loro vacanze (a turno. si intende!). 5) Ronfi e Randy e Shelly torneranno fra pochissimo! Ciao e superbacioni!

A SPASSO CON I GENITORI O...?

Supermegacarissima direttora Puccetta, sono una bambina di 8 anni e mi chiamo Maria. Prima di tutto ti dico che tu e il tuo «Corrierino» siete supermegafantastici! Avrei un problemino per me molto serio. I miei genitori vogliono uscire mentre io preferisco restare a casa, a giocare e a guardare la tivù. Io spesso vado con loro però preferirei rimanere a casa! Cosa posso fare? E ora passo alle do-

mande: 1) Mi dai un soprannome? 2) In uno dei prossimi «Corrierini» pubblichi la tua foto? 3) Ti piace la mia scrittura? 4) Ti piacciono i gatti? 5) Quando festeggi il tuo compleanno? 6) E l'onomastico? 7) Ti mando la mia foto: come sono? Ora ti mando cento miliardi di bacini, bacetti, bacioni e baciotti sul tuo simpaticissimo nasino! La tua cara ammiratrice.

Maria Battiloro - Napoli



Maria, la simpaticottona!

Carissima Riry (ti piace?), sai che sei davvero molto simpaticottona? Allora, veniamo al tuo problema. Sai, se io fossi in te, sarei molto felice di andare a spasso con mamma e papà (sapessi quanti bambini mi scrivono lamentandosi di «non» uscire quasi mai con i loro genitori e quanto sono tristi per questo!) e quindi non dovresti fartene un problema. Intanto di tempo per giocare e guardare la televisione ne hai fin che vuoi, no? E ora vediamo le tue domande: 1) Spero che Riry ti piaccia! 2) La mia foto c'è già, proprio all'inizio di questa pagina! 3) Si! 4) Stra-si! 5) 12 ottobre! 6) Credo il 12 settembre ma non sono sicura perché «non» lo festeggio mai! 7) Sei proprio molto carina! Ricambio i baci, bacetti, baciottoni!

MAMMA E PAPÀ LITIGANO SEMPRE!

Cara Puccetta, ti scrivo perché ho un grosso problema: i miei genitori litigano sempre e sono giorni che non si rivolgono la parola. lo sono triste, molto triste, soprattutto se vedo due persone che si sono volute bene e che hanno fatto tutto per noi figli. Cosa posso fare perché ho paura che si lascino presto. Ti ho scritto perché con te mi posso confidare e so quanto tu sia buona e giudiziosa. Ciao e dieci milioni di baciotti sul nasino.

Maria Frascatore - Caserta
P.S. Ti voglio tanto bene!

Cara Maria, anch'io ti voglio tanto bene anche perché sento che sei davvero molto ma molto triste. Purtroppo a volte succede che marito e moglie non vadano più d'accordo e i motivi possono essere tantissimi e, qualche volta, la situazione precipita a tal punto che la separazione diventa l'unica via di uscita. lo mi auguro che questo non sia il caso dei tuoi genitori che, certamente, stanno soffrendo come te di questa situazione. Senti, Maria, perché non prendi da parte sia mamma sia papà e non dici loro quel che hai detto a me? Vedrai che parleranno apertamente con te del loro problema e forse tu sarai anche in grado di giutarli! Un grosso bacione e un forte abbraccio.

W IL MILAN? SÌ, MA ANCHE W L'INTER!

Cara direttora, sono Daniela, di 12 anni, e non ti scrivo perché ho dei problemi ma solo perché voglio farti una domanda. La domanda è: qual è la tua squadra del cuore? Beh, la mia è il Milan! Perché non fai un'intervista a Paolo Maldini? Ciao dalla tua

Daniela Mazza - Bergamo Carissima Dany, io tengo all'Inter! In quanto all'intervista a Paolo

TANTI AUGURI A... Stavolta i vostri «auguri a» li trovate a pagina 34! Sono tanti, tantissimi! Maldini, ti chiedo solo di pazientare ancora un poco. Da settembre partiremo con tantissime interviste ai belli e bravi del calcio italiano! Baci-baciotti!

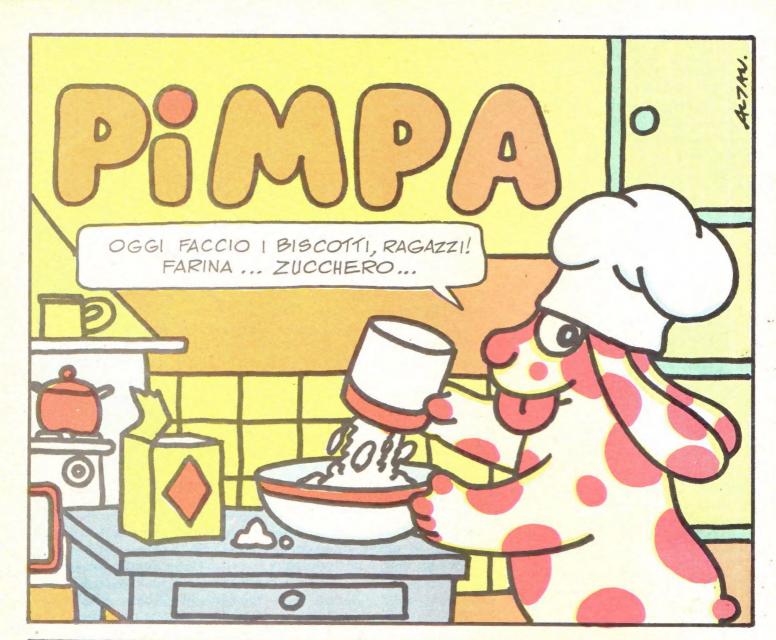
UN PROBLEMA: IL NOME!

Cara, dolce e simpatica direttora, sono una bambina di 11 anni e mi chiamo Raha. Ho un solo problema: il mio nome. Tutti mi prendono in giro, persino le mie amiche del cuore mi chiamano Rahagià perché nella lingua del mio paese, cioè l'Iran, «gian» vuol dire cara e allora... Mi chiamano anche Racchia, Racca, Ro e io mi offendo e vorrei strapparmi i capelli e piangere, ma tutti mi crederebbero matta! Le mie amiche e i miei amici si divertono e io, li in mezzo, a sentire le loro risate. Cosa mi consigli di fare? Ti prego, rispondimi! Volevo dirti che il significato del mio nome in iraniano vuol dire «libera» e in egiziano «sole». Tanti bacini sul nasino a te e alla tua superredazione! Bye bye tua

Raha Sepehrara - Roma
Sai una cosa, dolcissima Raha? Il
tuo nome non è bello, è bellissimo!
E tu devi portarlo con orgoglio! In
quanto ai tuoi amici che ti prendono in giro, sai cosa ti dico! Sono
proprio sciocchi e non meritano di
certo le tue lacrime e la tua rabbia! Lasciali dire: secondo me sono
invidiosi proprio perché hai un nome stupendo, come stupendo deve
essere il tuo paese. Ciao e un fortissimo abbraccio e un bacetto-bacione sul tuo nasino! Sai che sei

proprio carina?

Raha: un bellissimo nome per una bellissima bambina























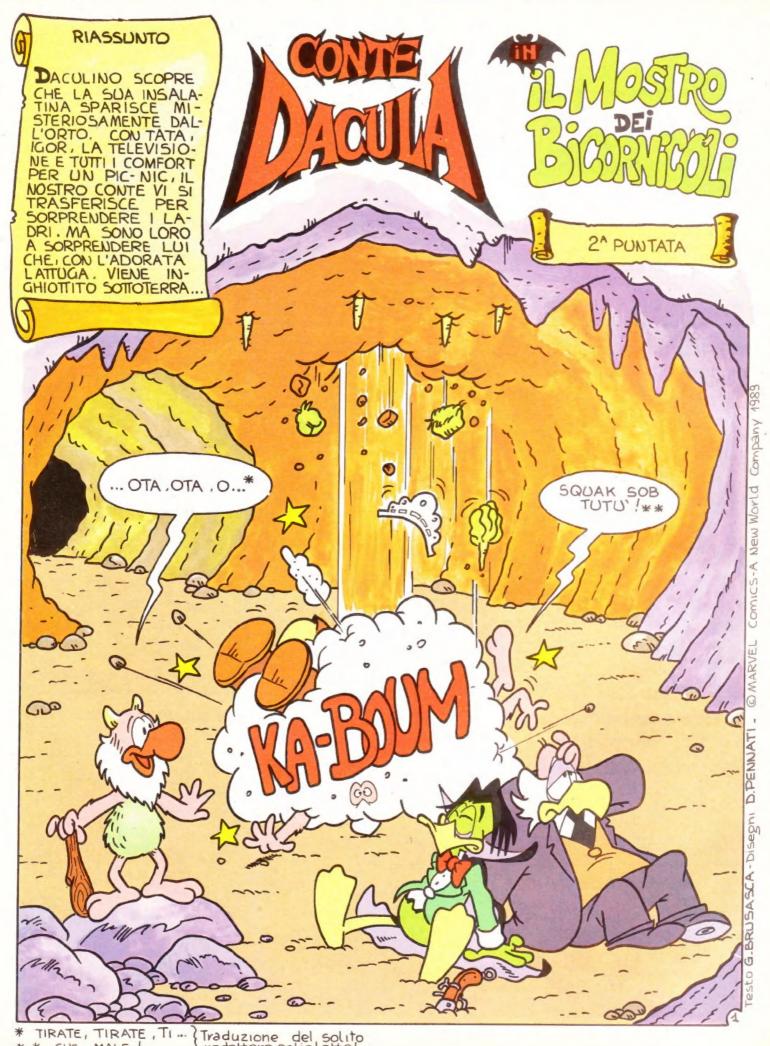






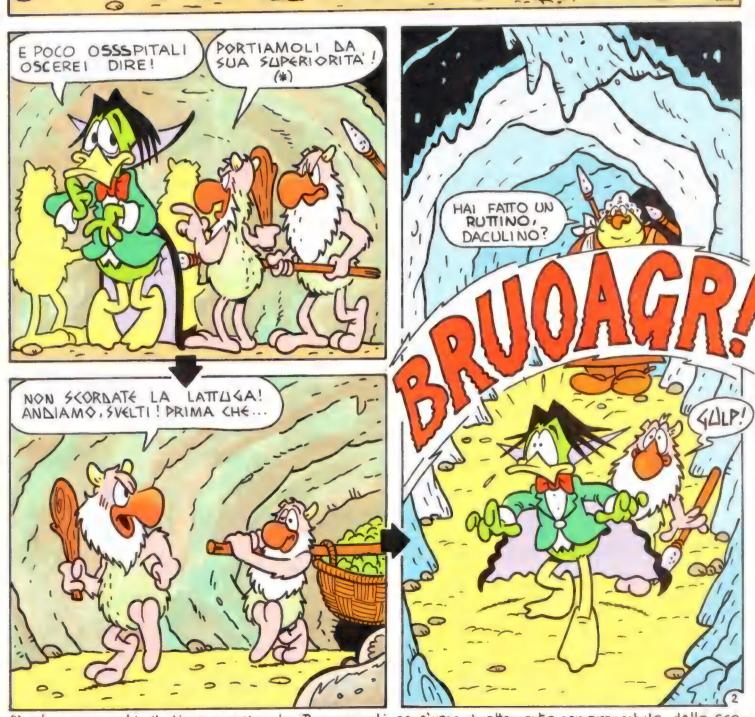






TIRATE, TIRATE, TI ... } Traduzione del solito * CHE MALE! redattore poligiotto!





(*) D'ora in avanti, il linguaggio dei Bicornicoli sara reso direttamente comprensibile dallo sceneggiatore, altrimenti saranno guai per lui ... FIRMATO: il redattore poligiotto desideroso di Varanza!















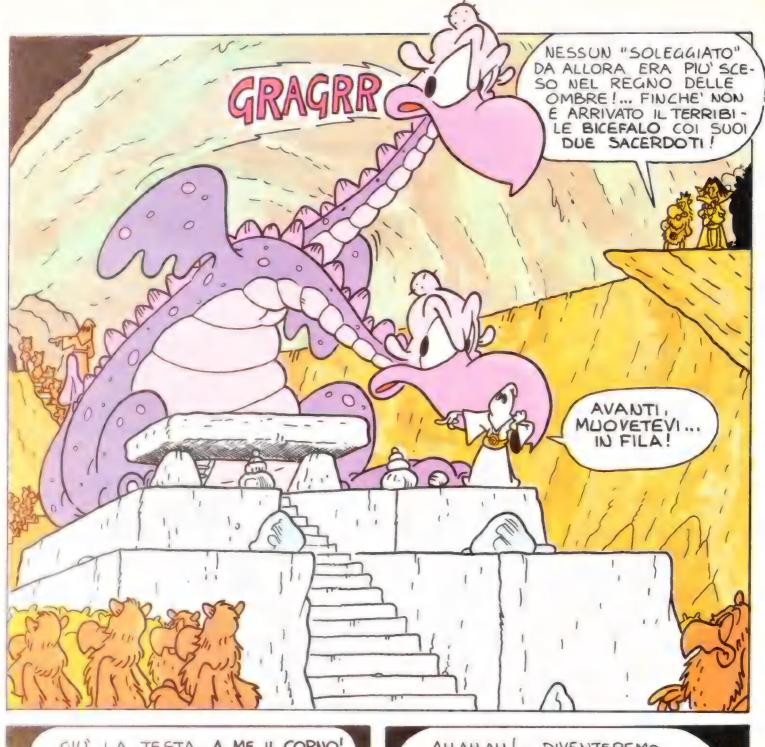


























A cura di Gaia Molco scrivete a: Gaia «Ping Pong» Corriere dei Piccoli Via Rizzoli 2 20132 Milano.

VUOLE FARE IL BALLERINO!

Cara Gaia, cosa pensi di un ragazzo di dieci anni che sogna di diventare un famoso ballerino? Èil caso di mio figlio Daniele che mi ha appena detto che il prossimo anno, quando avrà finito le elementari, vorrà essere iscritto alla Scuola di danza della Scala di Milano, per fare li le medie e le superiori. Francamente non me la sento di assecondare questo suo desiderio: la danza non è un'attività più adatta alle ragazzine?

Lucia Sciafani - Milano Cara Lucia, non capisco perché vuoi impedire Daniele di fare il



ballerino. Se desidera iscriversi alla Scuola di danza della Scala di Milano, significa che fa sul serio. Chi l'ha detto che la danza è un'attività adatta solo alle ragazzine? Anche in televisione si vedono spesso ballerini bravissimi. E poi so che il ballerino più famoso del mondo è proprio un uomo. È russo € si chiama Rudolf Nureyev.

UN SOLO MODELLO: IL SUO PAPA

Cara Gaia, mio figlio Stefano (11 anni) ha come unico punto di riferimento nella vita la fiqura di suo padre: sta più che può accanto a lui, pende letteralmente dalle sue labbra, direi anzi che arriva addirittura a ragionare con il cervello di suo padre. lo dico che a poco a poco Stefano dovrebbe imparare a pensare con la sua testa e a camminare con le sue gambe. Ma forse dico queste cose perché, in realtà, come madre sono un po' gelosa. Tu francamente che ne pensi?

Cristina Della Valle - Napoli Cara Cristina, io vedo che tutti i miei compagni di classe, che hanno solo un anno meno di Stefano, amano tutti alla follia i loro papà. Gli vogliono somigliare in tutto: vestirsi come lui, parlare come lui e persino muoversi come lui. Non trovo niente di strano nel comportamento di Stefano e tu non dovresti essere gelosa, anche perché, appena diventerà più grande, Stefano farà sicuramente tutto di te-

sta sua.

E TRISTE PERCHÉ IL SUO AMICO È LONTANO

Cara Gaia, ti scrivo da New York dove mi sono trasferita due anni fa con la mia famiglia. Il maggiore dei miei due figli, Giorgio, che ha undici anni, è sempre molto triste perché, in Italia, ha lasciato il suo amichetto del cuore. E lo è a tal punto che recentemente ha chiesto a me e a suo padre di rimandarlo a Roma, dove abitavamo e dove vivono ancora i suoi nonni. A me sembra una proposta inaccettabile, ma tu che sei quasi coetanea di Giorgio cosa ne pensi?

Maria Giulia - New York



Cara Maria, mi sembra troppo dividere una famiglia per permettere Giorgio di stare accanto al suo amico del cuore. Anche a New York ci saranno tanti ragazzini simpatici con cui egli potrebbe stringere amicizia. lo ti propongo una cosa: perché non fai trascorrere a Roberto le vacanze estive in Italia a casa dei nonni vicino al suo amico? E magari l'anno dopo potrebbe raggiungere lui Roberto a New York. Che ne dici?







VISINTIN'90

CONTINUANO LE AVVENTURE MENTRE SI VA...







































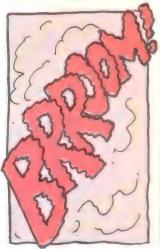
























E LA FORMICA DICE:

igo, pinepotti! Mentre conti-✓ nua (qui accanto) l'avventura della coccinella Gino, preoccupata di far crescere la sua famiglia (non perdetevi la seconda puntata!), noi del Corrierino approfittiamo della nostra visita al «Biolab» di Cesena, in Romagna, per raccontarvi qualche altra fantastica curiosità suali insetti e il loro mondo.

Intanto, vi ricordiamo che «biolab» significa biolaboratorio: il posto dove i tecnici agricoli mettono a punto la lotta biologica, la tecnica che sfrutta le rivalità naturali e spontanee che esistono tra gli insetti per eliminare i parassiti. Non c'è nemico peggiore per gli insetti dei loro stessi simili!

La lotta biologica non è nata oggi ma fu fondata nel 1889 da Albert Koebele, entomologo (studioso d'insetti) tedesco, emigrato negli Stati Uniti. Fu lui, nella primavera di quell'anno, ad usare in California la «coccinella australiana» per salvare gli

cie di zanzarino pestifero. L'arrivo dei veleni chimici (fitofarmaci) mandò in soffitta i sistemi di difesa agricola biologica. Oggi, poiché molti insetti si sono assuefatti ai pesticidi e sono più resistenti al veleno, ecco ritornare d'attualità l'ecologica lotta biologica.

Ma in questo minimondo così querriero e di difficile esitenza non esi-

stono solo individui contro individui.

La scorsa

settima-

ma anche allea-

na vi abbiamo parlato dei pidocchi delle piante (afidi) predati da una sorta di minuscolo coccodrillo (la larva di Chrysoperla carnea) ed anche da piccoli vermini rossoarancioni (larve di una specie di zanzara: l'Aphidolletes). Ebbene, in questa battaglia per la vita, i pidocchi sono aiutati niente di meno che dalle... formiche!

Già, le numerosissime e infaticabili formiche aiutano i pidocchi in vari modi: li aiutano, trasportandoli addirittura, a trasferirsi su nuovi teneri germogli; scavano nuove gallerie attorno alle radici della pianta per gli afidi radicoli (mangiatori dei piedi dell'arbusto); e per di più li proteggono dai loro nemici, distruggendo ad esempio le uova della Chrysoperla.

Ma se le formiche sembrano dire: «Giù le mani dai pidocchi!» il motivo c'è ed è che gli afidi producono una sostanza di cui le formiche (e non solo loro) sono estremamente ahiotte: la «melata»!

Dunque protezione ma in cambio, quasi fosse un allevamento di animali domestici, la raccolta di succose sostanze nutrienti!

Gianni Brusasca

Sul prossimo numero altre notizie dal Biolab







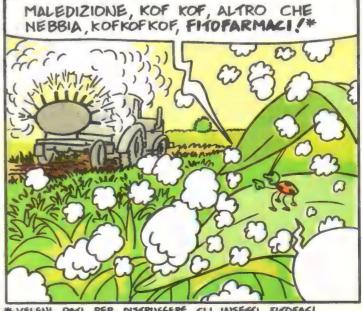


I CAMPI COLTIVATI, TUTT'IN-





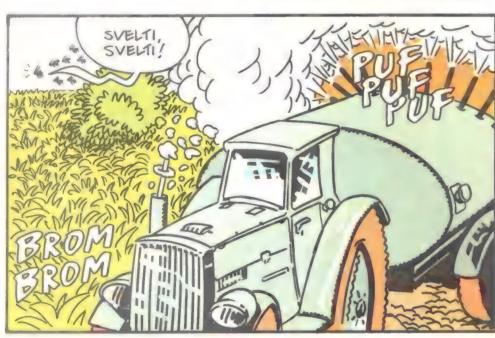














PER QUANTO VELOCI LE







PIANO, BABBO GINO E

PIANO















BEH, ORA VI SALUTO



































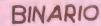




QUAL E'LA DIFFEREN ZATRA L'ASINO E IL TRENO?



COME SI CHIAMA UNA LOCOMOTIVA CHE SI MUOVE POCO?



PERCHE'I PROF. CHE BOCCIANO VIAGGIANO DAVANTI ALLE LOCOMOTIVE?

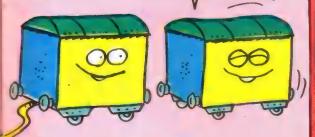
PERCHE'SONO RESPINGENTI! AH, AH, AH!

TRINARIO



VAGONE, VAGONE... MA DOVE VA GONE?

POCOMOTIVA



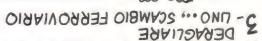
IO LOCOMOTIVO,
TU LOCOMOTIVI,
EGLI LOCOMOTIVA,
NOI LOCOMOTIVAMO,
VOI LOCOMOTIVATE...





QUELLO E UN BINARIO MORTO?

POCO BENE! AH, AH!



2 - L'ASINO PUO RAGLIARE, IL TRENO PUO"

T-PERCHE E RIUSCITO A PRENDERE IL ...

STANZINO IZO INO



GIGLIO NE HA FATTA BICCHIERONI



Un'Altra Delle Sue.

MATTACCHIONI.

Arrivano i Bicchieroni Mattacchioni: sei bicchieri con le gambe, con un Caraffone ancora più mattacchione di loro, fatti per rendere più allegre e divertenti le tue merende.

Averli è facile. Basta ritagliare i punti dalle confezioni Giglio e incollarli sulla scheda-punti.

Affrettati, però: i Bicchieroni Mattacchioni piacciono da matti.







indirizzate il vostro messaggio, almeno 1 mese prima della data richiesta, a: «Tanti auguri a...» Corriere dei Piccoli - Via Pascoli 2 - 20132 Milano

Tiziana e Lorenzo - ... al nostro papà Igino per i suoi 48 anni! Tanti baci dai tuoi Tiziana e Lorenzo.

Barbara Callegari, Goro - ... tanti auguri per i suoi 32 anni al mio carissimo papà Luigi.

Paola Serli, Trieste - ... augurissimi al mio fratellone Alessandro per i suoi 15 anni!



Roberta Guiotto, Jesolo Li-

do - ... un caro augurio alla mia cara sorellina Katia e un bacino sul nasino per augurarti tanti giorni felici come quello del tuo 10° compleanno.

Silvia e Cristina Parodi, Ventimiglia - ... tanti auguri di buon compleanno al nostro caro e dolce papà Emilio.

Emilia Rancati, Cremona - ... alla mia amicona Gabriella Savini una pioggia di auguri con la speranza che la nostra amicizia duri in eterno.

Simona De Rima, Palermo - ... tantissimi auguri alla mia simpatica, bella e golosa sorellina Valentina per il suo compleanno.

Azzurra e Ugo Mancini, Napoli - ... tantissimi auguri ai nostri genitori Giuseppe e Annamaria per il 17º anniversario di matrimonio.

Paola Di Marco, Roseto - ... alla mia adorabile sorellina i più affettuosi auguri sperando che, con questo pensierino, comprenda quanto le voglio bene!

Francesco Romano, Parabita - ... auguroni alla coppia più felice del

mondo, Eufemia e Antonio, per il loro secondo anniversario di matrimonio.

Stefano Sgambati, Pianezza - ... Pacia è in arrivo un bastimento carico di auguri per il tuo compleanno. Ti voglio bene.

Damiano e Laura, Albese - ... felici auguri alla mamma più mamma che ci sia! Augurissimi!

Barbara Centis, Savorgnano - ... tanti auguri al mio papà Franco per il suo 39° compleanno.

Laura e Antonella Martino, Sassuolo - ... buon compleanno alla nostra mamma con tutto il cuore!

Rosanna Monteleone, Zurigo - ... tanti auguri speciali al mio papà, a cui voglio tanto bene!

Giada e Viviana Malerba, Monopoli - ... tantissimi auguri di buon compleanno alla nostra dolce e cara mamma per i suoi 33 anni. Ti auguriamo un futuro sempre rosa, coronato di fiocchi e cuori e una vita più tranquilla in cui dominino la felicità, la pace e l'amore!

Valentina Radaelli, Monza - ... tanti auguri al papà più papà del mondo!

Sara De Rosa, Reggio Emilia - ... tanti, tantissimi auguri alla bambina più allegra e più vivace del mondo! Sara, mamma e papà!

Giorgia Casu - ... tanti auguroni al mio caro fratellone Alberto per i suoi 14 anni!

Silvia Andreatta, Civitavecchia - ... tanti auguri alla mia simpaticissima amica Claudia per il suo compleanno!

rancesca e Carlo Murchio, Silvano d'Orba - ... caro papy ti mandiamo 100.000 super-auguri e tanta felicità!

Alessandra Dell'Anna, Roma - ... tantissimi auguri al mio papà per il suo compleanno.

Linda Salvador, Pordenone - ... tanti auguri a mia sorella Marzia per i suoi 15 anni!

Raffaella, Milano - ... tanti dolci auguri alla mia cara mamma per il suo compleanno!

Maria e llaria Mantegazza, Lipomo - ... auguroni al nostro papà Edoardo per il suo compleanno!

Mara, S. Giovanni al Natisone - ... tantissimi auguri al mio fratellone Manuel per il suo compleanno.



Paola Pugina
- ... tanti auguroni alla mia
amica del cuore
Michela.

Ilaria e Massimiliano Ciampa, Pavona

Stazione - ... tanti auguri per un felice anniversario di matrimonio: papà, mamma... avete fatto tredici!

Famiglia Mauro, Chiusa Pesio ... tanti tanti cari auguri ad Alessandra per il suo decimo compleanno
da parte di sua sorella, di papà e di
mamma!

Erika Muscardin, Gazzera Mestre
- ... tanti auguri alla mia mamma
Patrizia per i suoi 35 anni. I miei auguri e il mio amore sono i più grandi
di questo mondo!



Tra gli abitanti di Sant'Elpidio a Mare, una simpatica cittadina delle Marche, da 500 anni si svolge in pieno agosto un gioco pazzo ed elettrizzante...

LA CONTESA **DEL SECCHIO**

Tutto cominciò nel lontano 1400 perché nel piccolo centro scarseggiava una cosa importantissima: l'acqua

Sant'Elpidio a Mare è un'antica e suggestiva cittadina delle Marche. Qui, l'11 e il 12 agosto, si svolge l'originale «Contesa del secchio» che rievoca fatti accaduti addirittura nel 1400. A quel tempo la grave scarsità d'acqua in questa zona era una cosa normale e causava un sacco di problemi. Ci pensate? Non ci si poteva lavare, far da mangiare era un problema, i ragazzi dovevano andare a scuola con la camicina non proprio linda... Insomma, era un vero disastro. Così, i Priori, che

Testo e sceneggiatura di Anna Ferrari Illustrazioni di Enzo Marciante

erano gli amministratori della città, decisero di proporre un gioco con cui mettere fine alle liti che scoppiavano ogni volta che si andava ad attingere l'acqua. Le diverse contrade cittadine dovevano riuscire a gettare un pallone nel pozzo e quella che faceva più punti si assicurava per prima la

> a quella dei giocatori di cinquecento anni fa. Girate pagina e vedrete!





SFILANDO
TRA LE VIE
DELLA CITTÀ,
LA FOLLA,
LE CONTRADE
GLI SBANDIE:
RATORI
ARRIVANO
ALLO STADIO,
PER LOTTARE
ALL' ULTIMO...
SECCHIO!







LA
LOTTA E
SERRATA,
FINALMENTE
UNO DI S.
GIOVANNI SI
LIBERA
DALLA MISCHIA, PREN.
DE IL PALLO.
NE,
TIRA...

MANCATO!





MA
LA GARA
CONTINUA.
S. GIOVANNI
SI E' RIFAT.
TO E
SOLO
UN
PUNTO
LO
SEPARA
DA
S. ELPIDIO...































... A PROPOSITO ... HA
ANCORA IN UFFICIO
QUELL' ENORME CAGNONE CHE SALTA
ADDOSSO A TUTI!?



MA ... TI DIRO' ... E'
UN PO' DI TEMPO CHE
NON SI SENTE!...
L'AVRA' PORTATO A







OH MI ERO SCORDATO ... C'E' SI' UNA NOVITA'! HANNO INSONORIZ ZATO L'UFFICIO DELLA DIRETTORA





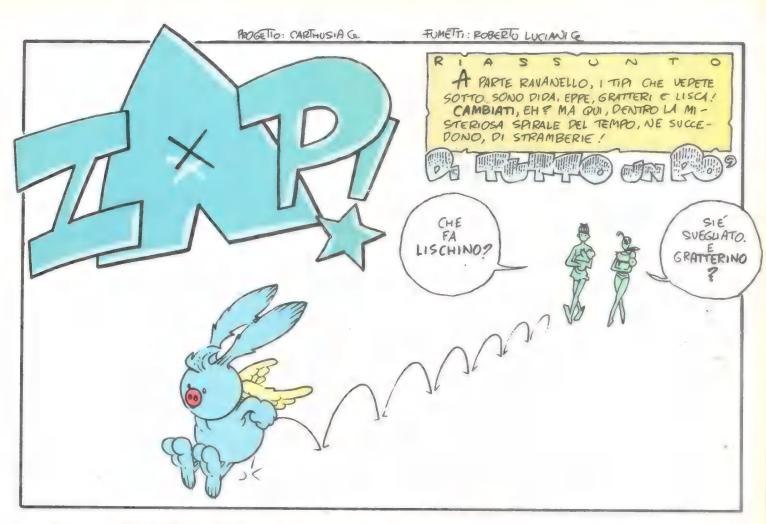






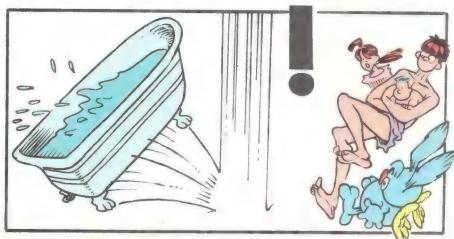
































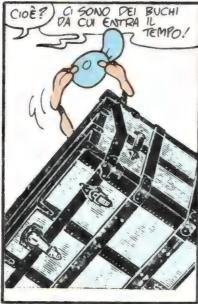




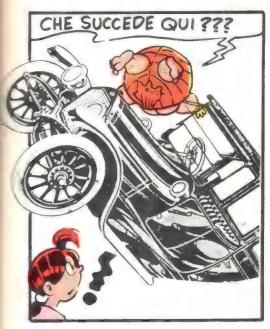




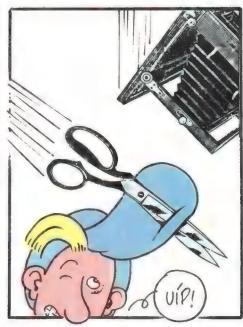




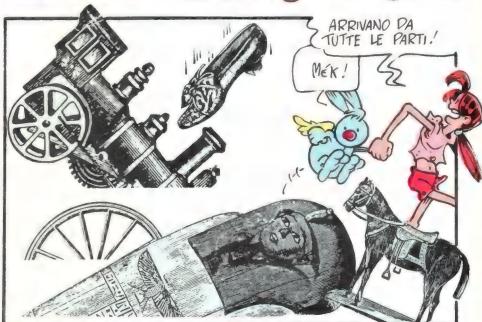
















Lo sapete che a dieci anni si può essere, per un giorno, presidente della Giornata Mondiale del Bambino? Ecco a voi, raccontata in prima persona, la magnifica esperienza vissuta da Giulia Giannaccini

BAMBINI, COSTRUIAMO INSIEME IL NOSTRO FUTURO!

Questo è il motto che Giulia ha ripetuto davanti ai microfoni nell'immenso anfiteatro delle Nazioni Unite: «Un motto nel quale credo», dice, «perché solo se agiremo tutti insieme, noi bambini, potremo sperare in un mondo migliore»

a cura di Paola Casella Gullace

ell'immenso anfiteatro delle Nazioni Unite, dove di solito si riuniscono i rappresentanti di tanti paesi a discutere i destini del mondo, il 6 maggio di quest'anno erano pigiati più di 1.200 bambini, accompagnati da uno stuolo di mamme, nonni, insegnanti e compagni di scuola. I bambini provenivano da 120 paesi diversi e molti indossavano i loro costumi tradizionali: chi il kimono giapponese, chi il sari indiano, chi i tessuti sgargianti del continente africano.

Davanti a una simile folla multicolore, Giulia Giannaccini, una bambina toscana di 10 anni vestita con un severo giacchino blu, ha raggiunto il suo posto sul podio e ha parlato ai coetanei di tutto il mondo: «Molti di noi sono fortunati», ha letto da un discorso preparato insieme alla maestra e ripassato tante volte da averlo quasi imparato a memoria, «abbiamo una casa, l'affetto dei nostri cari, tanti giocattoli e una buona istruzione. Ma ci sono tanti bambini meno fortunati di noi che non hanno nemmeno il necessario per vivere. Noi possiamo fare tante cose, semplici ma importanti, per quei bambini meno fortunati. Possiamo regalare loro i nostri libri, i nostri giocattoli e i nostri vestiti usati, mandare loro del cibo, andarli a trovare in ospedale se sono ammalati, o comperare le medicine di cui hanno bisogno». Insieme al suo discorso, Giulia ha letto anche un lungo e complicato

messaggio del presidente Cossiga, con la sua vocina chiara e tranquilla. I giornali italiani hanno scritto che quella vocina non tradiva la minima emozione. «Invece io ero agitatissima», confessa oggi Giulia, vestita con un simpatico maglione azzurro e con in testa un cerchietto luccicante ben più allegro del semplice fiocco che indossava il giorno del famoso discorso alle Nazioni Unite. «Solo due settimane prima mi avevano comunicato che ero stata scelta come presidentessa della Giornata Mondiale del Bambino. una manifestazione che si tiene ogni anno per dire a tutti i bambini del mondo che siamo importanti e che il futuro è nelle nostre mani. Quest'anno l'U-



nicef, l'associazione per la difesa dei diritti dei bambini, che si occupa di organizzare la manifestazione, aveva scelto l'Italia come nazione «patrona», e aveva chiesto al governo italiano di mandare a New York un bambino o una bambina fra i 6 e i 12 anni a fare da presidente. Ma dall'Italia non è arrivato nessuna, e allora l'Unicef si è rivolto al consolato americano di New York, la città in cui vivo, e il consolato a sua volta si è rivolto alla mia scuola, la Scuola d'Italia, in cui quasi tutti gli studenti sono di origine italiana, chiedendo di scegliere un candidato E la nostra maestra ha scelto me».

Giulia è bravissima a scuola, ma siccome è anche molto modesta, si affretta-a precisare: «Non sono stata scelta per i miei voti. In classe mia c'erano delle bambine intelligentissime, ma purtroppo erano anche un po' timide, e la maestra cercava qualcuno che non avesse paura di parlare in pubblico in inglese. lo sono abbastanza espansiva, ma devo dire che di bambini alle Nazioni Unite ne ho conosciuti pochi: un africano, un indiano, una francese. E li ho conosciuti tutti prima della Giornata del Bambino, durante la preparazione della manifestazione».

Ma come mai Giulia sa così bene l'inglese, lei che è toscana? «Veramente, anche se i miei genitori sono toscani, io sono nata a New York. Mia mamma insegna all'asilo, papà fa lo scultore, e hanno deciso di andare a vivere negli Stati Uniti. Così a scuola oltre all'italiano ci insegnano anche l'inglese, e devo imparare la storia e la geografia dell'America oltre a quella dell'Italia. Ho appena superato gli esami di quinta

Qui a destra, Giulia Giannaccini, 10 anni e, in alto a sinistra, durante il suo intervento all'Onu. elementare parlando metà in inglese e metà in italiano, e alle medie continueremo a usare le due lingue. Ma tutti i miei parenti stanno ancora in Italia: i nonni, i cugini, gli zii. E ogni estate andiamo a trovarli a Pietrasanta, vicino a Lucca, che è la città di mio padre, o a Siena, dove è nata mia mamma».

E Giulia preferisce l'Italia o gli Stati Uniti? «In America sono cresciuta, e mi ci trovo bene. Ho tanti amici, le compagne di scuola, i figli dei vicini di casa, mentre in Italia conosco pochi bambini della mia età. Però», aggiunge con un sorriso entusiasta, spalancando gli occhioni chiari e allungati come quelli di mamma Laura, «l'Italia mi piace da morire, e ogni anno non vedo l'ora che arrivi l'estate per andarci a passare qualche settimana. Per me l'ideale sarebbe vivere sei mesi li e sei mesi a New York».

Che cosa farà Giulia da grande, in Italia o in America? «L'avvocato», risponde decisa. Poi ci ripensa: «O forse la truccatrice. O la



parrucchiera. Non so, ho ancora tanto tempo per decidere!».

tanto tempo per decidere!». Intanto si è data parecchio da fare nel suo nuovo ruolo di presidentessa della Giornata Mondiale del Bambino. «Oltre al discorso, ho preparato insieme ai miei compagni di scuola e alla maestra un progetto per combattere la fame nel mondo. Per una settimana abbiamo rinunciato a gelati e caramelle e abbiamo messo da parte i soldi così risparmiati. Alla fine della settimana ci siamo trovati con più di 170 dollari, cioé quasi 200 mila lire, che abbiamo mandato all'Unicef per comperare cibo e medicine per i bambini del Terzo mondo. Poi abbiamo preparato un poster, scritto sia in inglese sig in italiano in cui abbiamo descritto i paesi in cui ancora oggi ci sono fame e carestia. In fondo, abbiamo diseanato anche un fucile con sopra una striscia rossa e la scritta: "Vietato usare armi", perché siamo contrari alla violenza. Il poster è stato esposto alle Nazioni Unite, proprio nella grande sala di ingresso, insieme a quelli dei bambini di tutto il mondo. So che il nostro poster e quelle 200 mila lire non riusciranno certo a risolvere il problema della fame nel mondo», continua Giulia, «e so che i problemi del mondo sono tanti: l'inquinamento, la droga, il razzismo... Ma attraverso questo progetto ho capito che l'importante è lavorare insieme e cercare insieme una soluzione. Il motto della Giornata Mondiale del Bambino era: "Costruiamo il nostro futuro cominciando a lavorarci fin da adesso". E noi abbiamo capito che, anche se siamo piccoli, il futuro ci appartiene, e sta a noi inseanare agli adulti ad aiutarsi l'un l'altro. Solo così potremo sperare che il futuro che i grandi ci lasceranno in eredità sarà un futuro di pace!».

Paola Casella Gullace

OLITTLE Il Ponse delle Scimmie Cap. 60 ~ SEGNI

RIASSUNTO:

RECATOSI IN AFRI.
CA A CURARE LE
SCIMMIE, IL DOT.
TOR DOLITTLE,
CHE CONOSCE IL
LINGUAGGIO DEGLI
ANIMALI, E STATO
CATTURATO DAL RE DEI GIOLLIGINCHI. GRAZIE ALLA PAPPA GALLINA POLINESIA E' RIUSCITO DERO AD EVADERE

> NON TORNATE QUI SENZA RE, VIVO O MORTO!



























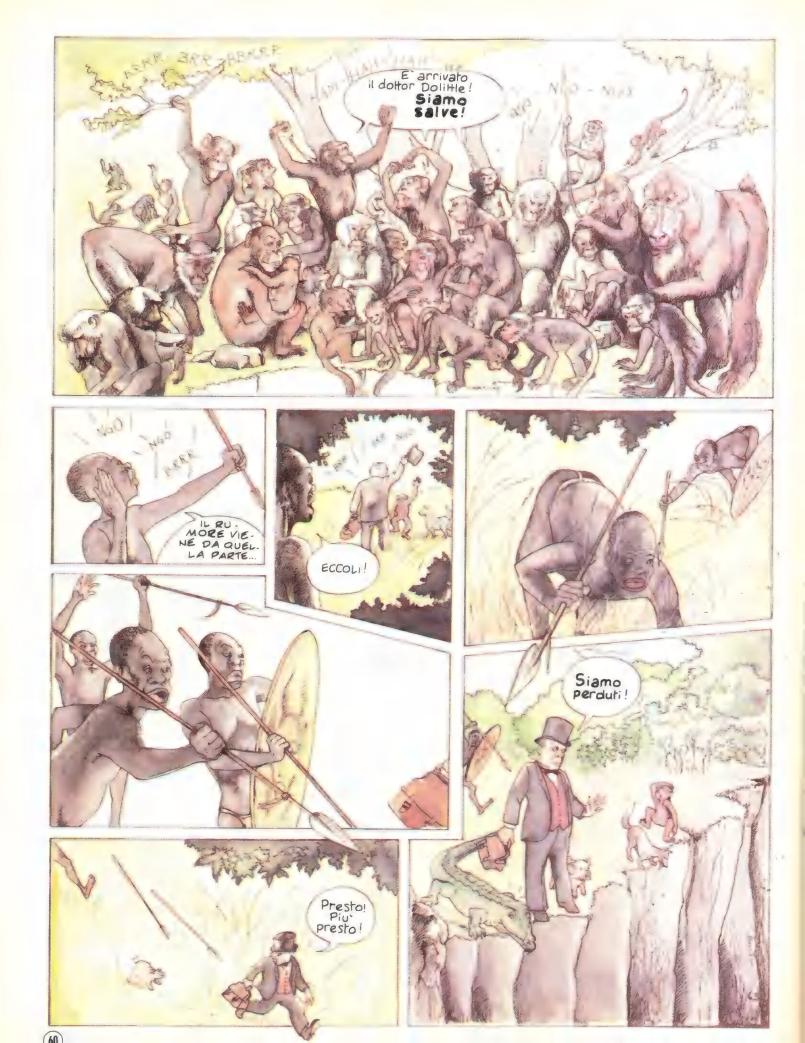


















Inventa anche tu una barzelletta, scrivila su una cartolina postale completa di nome, cognome, indirizzo, età,

VINCONO IL GIOCO «CASH» DELLA RAVENSBURGER:

• IN TRIBUNALE, di Alice Romanelli (Firenze)

«Imputato, la invito a spiegare con parole chiare ai presenti signori della giuria come ha fatto a scassinare la cassaforte».

«Ma, signor giudice... è inutile... Tanto questi non capirebbero mai... Sa, bisogna essere del mestiere...».



● ALLA TELEVISIONE, di Clara Marelli (Masate - Mi)

«E ora va in onda il telefilm "L'ascensore" della serie "Su e giù per le scale"».

● TRA BAMBINI, di Mauro Marcon (Riese Pio X - Tv)

Due bambini stanno osservando un uovo da cui sta per uscire un pulcino. «Vorrei sapere come farà a uscire...», dice il primo. «Io, invece», replica l'altro, «vorrei sapere come ha fatto a entrare!».

● TRA FOGLIE, di Salvatore Martini (Siniscola-Nu)

Una foglia parla con una foglia, appena arrivata: «Ciao... qual buon vento ti ha portato?».

DIFFERENZA, di Alessandro Angelelli (Milano)

Qual è la differenza che c'è tra una forbice e un pauroso? Nessuna... tagliano tutti e due la corda!

● COLMO, di Gaia Cavalli (Lodi-Mi)

Qual è il colmo per una lumaca? Dover lasciare il guscio a causa di uno sfratto!

BATTUTE, di Federica Lorenzini (Bologna)

Perché un pazzo quando va a letto mette sul comodino un bicchiere pieno d'acqua e uno vuoto?
Perché certe notti ha sete e altre no.
Cosa dice un netturbino suonando alla porta di uno scozzese?
Mi dà l'immondizia?
E cosa risponde lo scozzese?

E lei, in cambio, cosa mi dà?

• TRA AMICHE, di Sara Sgadò (Massa)

«Luisa quest'anno vai in vacanza al mare?».

«Oh no... Ormai il bagnino l'ho sposato!».

VAMPIRI D'ESTATE, di Daniela Tonoli (Pozzolengo)

Sapete perché i vampiri quando fa caldo preferiscono mordere i serpenti?

Perché hanno il sangue freddo.

• GLI AGGETTIVI, di Elisa Leone (S. Giuliano M. - Mi)

La maestra dopo aver spiegato gli





taglia, numero di piede e spediscilo a: LE VOSTRE BARZELLETTE - Corriere dei Piccoli - via Rizzoli 2 - 20132 Milano

aggettivi interroga Nicolò per vedere se ha capito e gli chiede: «Nicolò, secondo te ignorante è maschile o femminile?». E lui, prontamente: «Unisex... signora maestra!».

 W UN BAR, di Paola Santambrogio (Treviglio-Bg)

Un omone grande e grosso entra in un bar e ordina una birra. Dopo averne bevuto un sorso chiede dov'è il telefono e va a telefonare. Prima di avviarsi però lascia un biglietto vicino al bicchiere con scritto «Vietato toccare... sono un campione di boxe». Finita la telefona-

regalo il camionsalvadanaio in latta della G.B. AREA di Milano con personaggi Warner Bros

ta ritorna al banco e trova il suo bicchiere vuoto e accanto un biglietto con scritto: «Avevo sete... sono un campione di corsa».

TRA AMICI, di Giulio Capuano (Salerno)

«Hai una moglie così magra... ma ci vuole tanto a farla mangiare?». «Ma chi vuoi che la mangi?».

IL FRATELLINO, di Massimiliano Montepaone (Guardaval-

Un bel giorno di primavera Pierino chiede alla mamma:

«Mamma, perché hai il pancino così grosso?».

«Perché, tesoro, qui dentro c'è il tuo fratellino!».

«Ah sì? E chi te l'ha dato?».

«Il papà!».

Infuriato Pierino va dal padre e di-

«Papà non dare più bambini alla mamma, altrimenti li mangia!».

DAL MEDICO, di Mariangela Carrera (Saterza-Ta)

'«Lei ha un polso bruttissimo signo-

«Oh... non importa... indosso sempre camicie con le maniche lun-

BATTUTE, di Silvia Calabrese (Frosinone)

Che differenza c'è tra un elefante indiano e un elefante africano? Tanti... tanti chilometri!

Lo sapete come si chiama il più famoso corridore di corsa campestre russo?

Andrei Perboschi.

AL MARE, di Lisa Gronau (Udine)

«Papà, la mamma è da 20 minuti sott'acqua...».

«Non preoccuparti... starà spettegolando con i pesci!».

COLMO, di Letizia Perri (Mangone-Cs)

Qual è il colmo per un negro? Firmare una cambiale in bianco.

TRISTE FUTURO, di Nicola Buonvicino (Messina)

Mamma coccodrillo dice al figlio: «Figlio mio, ormai sei grande e devi pensare al tuo avvenire... Preferiresti diventare una valigia oppure una borsa per signora?».

IL PAROLAIO, di Lucia Cervone (Foggia)

ARMANI = Stilista di divise militari AMBIENTE = giocata al Lotto per ecologisti

ATTACCO = assalto a scarpate (a colpi di tacco)

BUSCARE = prendere botte da un conducente di autobus

BARRITO = locale pubblico per elefanti

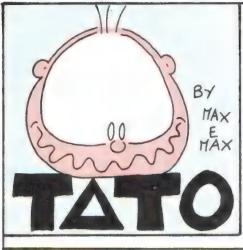
BOVINO = grosso ruminante dedito all'alcol

PREGHIERE, di Monia Peretti (Trissino-Vi)

Un missionario incontra un leone e

«Signore... ispira a questa bestia sentimenti cristiani...».

«Signore», recita il leone, «benedici questo cibo che sto per mangiare...».

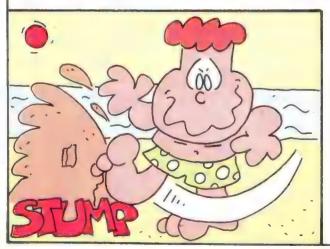




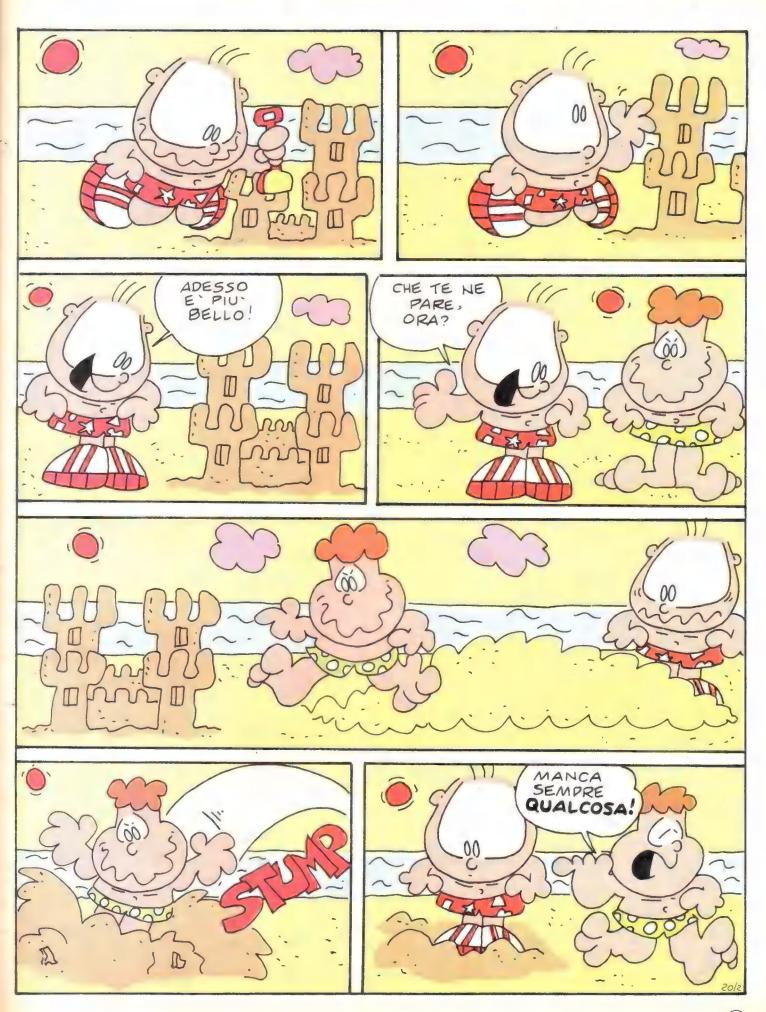












CARBONI/BATISMAS 30





del dottor
Fabrizio
Seidita
Scrivete a:
«Caro Doc»
Corriere dei
Piccoli - via
Rizzoli, 2
20132 Milano

LE ZANZARE E GLI «ORECCHIONI»

Caro Doc, vorrei sapere se si trasmettono certe malattie infettive come gli orecchioni attraverso la puntura di una zanzara.

Ilaria Pezzetti, Gallo (Fe)

Cara llaria, la parotite infettiva, chiamata anche «orecchioni» per il tipico rigonfiamento sotto l'orecchio che dà l'impressione di un orecchio più voluminoso, è una malattia che colpisce i bambini tra i 4 e i 9 anni nel periodo autunna-le-primaverile. È causata da un virus che viene trasmesso per via respiratoria ovvero attraverso le goccioline provenienti dal naso e dalla bocca dei soggetti infetti. Le



zanzare non possono, quindi, trasmettere questo tipo di malattia.

A COSA SERVE IL PANCREAS?

Caro Doc, vorrei sapere il pancreas che compito ha nel nostro corpo e quanto è lungo.

Matteo Spano, Carbonia (Ca)

Caro Matteo, il pancreas è una ghiandola annessa all'apparato digerente del nostro organismo. È situata trasversalmente nell'addome e nell'uomo adulto pesa circa 100 grammi con una lunghezza di 15 centimetri. Ha una forma simile al «martello». Il pancreas ha una funzione molto importante, infatti da alcune zone rotondeggianti distribuite al suo interno e chiamate «isole di Langerhans» viene prodotta una sostanza chiamata insulina che regola l'equilibrio di tutti gli zuccheri assorbiti dall'organismo umano.

LA «FONTANELLA» APERTA

Caro Doc, vorrei sapere perché la mia mamma dice che il mio fratellino Ottavio ha la «fontanella» ancora aperta.

Flavio Sartori, Fognaro (Ra)

Caro Flavio, per «fontanella» si intende uno spazio ricoperto da una membrana non ancora ossificata situata sulla testa del lattante nei punti di convergenza delle varie ossa del cranio in via di formazione. Il bambino appena nato, infatti, ha le ossa del cranio non completamente chiuse, per cui toccando con le dita si sente come un piccolo vuoto subito al di sopra della

fronte. Complessivamente le fontanelle sono 6 e scompaiono progressivamente verso il quindicesimo mese con la saldatura completa di tutte le ossa craniche.

I «BUCHI» NEI DENTI!

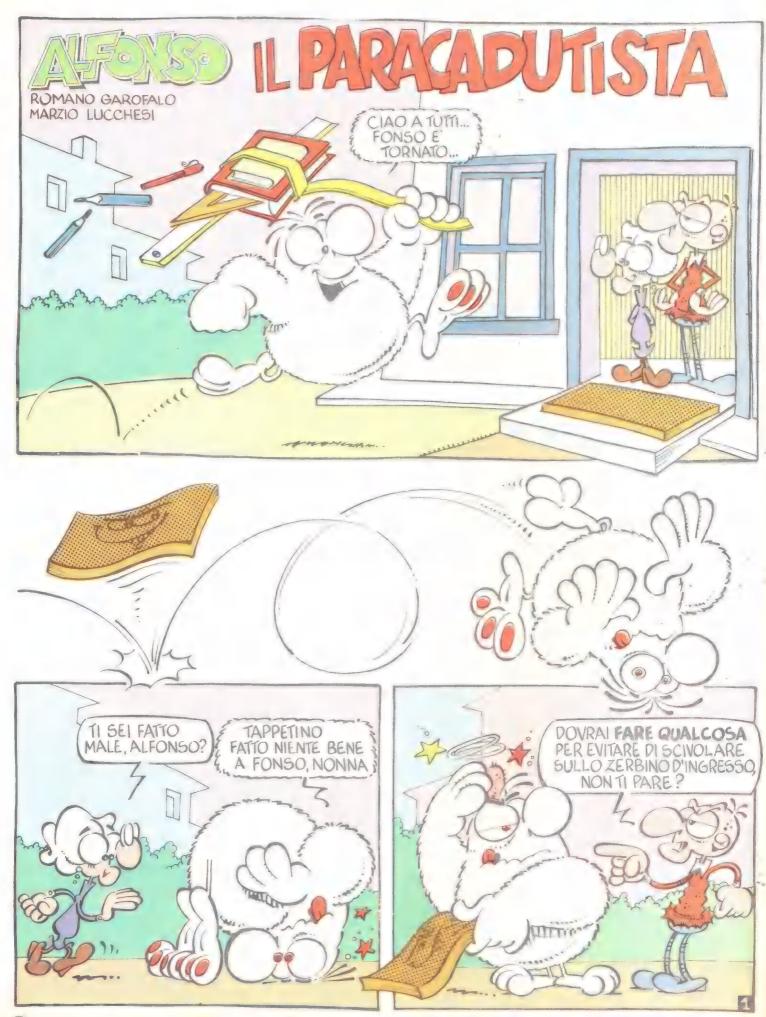
Caro Doc, come si formano i «buchi» nei denti? E perché?

Isli Blumenthol, Volle Guidindo (Mi)

Cara Isli, che nome particolare che hai! I buchi nei denti di cui parli sono le «carie». Rappresentano una malattia molto diffusa che porta alla progressiva erosione e distruzione delle varie componenti del dente. È provocata dalla azione di microrganismi che si installa-



no sulle lesioni dello smalto (parte esterna del dente di colore bianco) causate dalla fermentazione degli zuccheri. Per combattere le carie è quindi importante evitare la eccessiva introduzione di alimenti ricchi di zuccheri (come le caramelle) e una corretta pulizia dei denti con l'uso quotidiano dello spazzolino e del dentifricio dopo ogni pasto per rimuovere i residui degli alimenti.







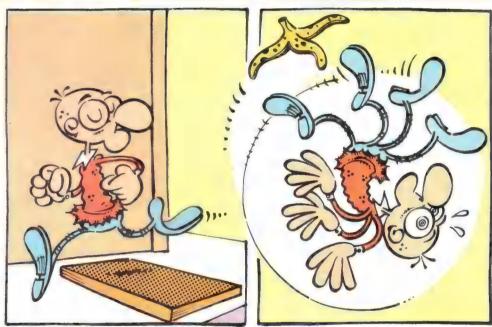




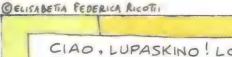












CHE 10 HO UNA SLITTA
TESTA ROSSA
RAMPANTE?







HA!HA!

CERTO CHE NO!

POI HO IL

VIDEO MEGA

DRIVER A

DIECI MARCE

CON EFFETTO

CURVA DI FORMULA

UNO!

STO PERDENDO













ta di figurine con tutti i personaggi del Corriere dei Piccoli? Ma sì, la bellissima raccolta che potete fare grazie a lomì, bevendovi tanti qustosissimi e rinfrescanti yogurtini con frutti di bosco, con fragole e con mandarino e cocco? Lo sapete, vero?, che conservando poi il contenitore dei due bricchetti di lomi, e appiccicando nell'apposito spazio tre prove d'acquisto potete andare dall'edicolante della vostra zona a prendervi gratis una copia del vostro «Corrierino»?

zie a noi del «Corrierino» e a quei simpaticoni di lomì?

Per riuscire a fare tutte queste cose, ricordatevi però, quando andate a comperare lomi dal vostro fornitore, di conservare il cartoncino con lo spazio riservato alle prove d'acquisto, di incollarcene sopra tre e poi di andare dall'edicolante: a quel punto potrete ritirare «gratis» la vostra copia del «Corrierino»!

A proposito: cidippini, mi raccomando! non «buttate via» le figu-

di lami, applicane 3 sulla tesserina e consegnale in edicala. Riceverai subito gratis la tua copia del Corriere dei Piccoli. Cognome CAP _ Indirizzo L'operazione scode il 31.10.90 - Aut. Min.

rine con i personaggi del «Corrierino» altrimenti non potrete completare la collezione! Tutto chiaro? Bene, allora non mi resta che dirvi: BUON IOMÍ A TUTTI!



ARIETE - Cuore: incontro inaspettato, dolcissima sensazione! Vacanze: continuano bene, in compagnia di tanti amici. Soldini: né entrate né uscite.

TORO - Cuore: voglia di tenerezza! Dichiarate il vostro sentimento. Vacanze: lunghe passeggiate in ottima compagnia. Soldini: non esagerate con le spese.

GEMELLI - Cuore: conquiste in vista! Ma non ti montare la testa. Vacanze: non rammaricatevi, ancor non sono finite. Soldini: in arrivo lauta mancia.

CANCRO - Cuore: batte forte! Quel tipetto vi ha proprio colpito. Vacanze: tutto procede bene. Gita a sorpresa. Soldini: attenzione! Hai le mani bucate.

L'oroscopo di Giada



LEONE - Cuore: va bene. Periodo d'oro. Vacanze: nuovi incontri vi rallegreranno. Una aita inaspettata molto divertente a fine settimana. Soldini: pochi.

VERGINE - Cuore: alla larga da quel tipo. Non è per voi! Vacanze: cercate di leggere qualche libro. Soldini: tutto ok! Attenzione però alle spese inutili.

BILANCIA - Cuore: un incontro turberà i vostri sonni. Vacanze: momenti piacevolissimi con gli amici. Soldini: sono veramente pochi. Mancia in arrivo.

SCORPIONE - Cuore: non disperate, tutto si aggiusterà. Vacanze: festa di fine agosto sulla spiaggia. Soldini: state spendendo- troppo: chiudete il rubinetto.



SAGITTARIO

Cuore: sarete alle stelle per una telefonata a sorpresa. Vacanze: troverete il tempo per ripassare. Soldini: siete quasi al verde. Stop!



Cuore: non deludete le aspettative. Vacanze: tutto bene. Cercate di rilassarvi, avrete grosse piacevoli sorprese. Solz dini: tintinnano in tasca

ACQUARIO . Cuore: avrete un'esplosione di gioia. Però non dimenticatevi gli amici di lunga data. Vacanze: giochi di società vi rallegreranno. Soldini: non male.

PESCI - Cuore: grandi conquiste! Siete veramente simpatici. Vacanze: non lamentatevi aita a fine settimana. Soldini: mamma e pa pà finanzieranno.





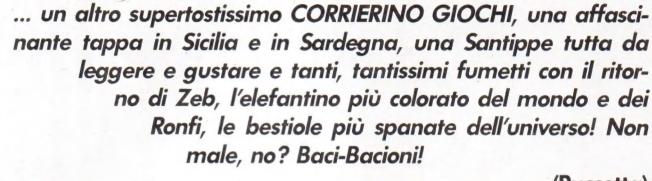








... ENEL PROSSIMO NUMERO



(Puccetta)



